



COMUNICATO STAMPA

La presentazione oggi a Roma in un convegno alla Camera dei Deputati

AL VIA SU SCALA NAZIONALE IL NUOVO PROGETTO “DANCE FOR ONCOLOGY”

CAROLYN SMITH: “DAL BALLO UN AIUTO FONDAMENTALE CONTRO I TUMORI”

Per la prima volta in Europa si lancia un’iniziativa gratuita in tutta la Penisola. È promossa dalla neonata associazione D4O e ideata dall’artista britannica. Sono offerti corsi di danza gratuiti e appositamente studiati per i pazienti. Hanno aderito 15 scuole (altre 35 inizieranno a gennaio) e 20 centri oncologici e associazioni

Roma, 31 ottobre 2023 – Il 40% dei pazienti in cura per un tumore vive sintomi di ansia e stress. Sette su dieci hanno un tono emotivo che non rientra nella norma. Con un disagio clinicamente significativo e ripercussioni sull’esito delle cure. Inoltre, meno del 50% dei malati oncologici svolge regolarmente attività fisica, fondamentale per contrastare i sintomi ansioso-depressivi. Per cercare di superare questi problemi nasce Dance For Oncology (D4O), un progetto che offre corsi di ballo gratuiti e studiati appositamente per i pazienti oncologici. È stato ideato da **Carolyn Smith** (presidente della giuria di Ballando con le Stelle) e viene presentato oggi a Roma con un convegno nazionale presso la Camera dei Deputati. L’intera iniziativa è promossa dalla neonata associazione D4O che per la prima volta in Europa attiva questo servizio in tutta la Penisola. A ottobre 2023 sono state avviate 15 scuole di ballo in Veneto, Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Puglia, Sicilia. A gennaio 2024 ne partiranno altre 35 e più di 20 centri oncologici e associazioni, in tutta Italia, hanno già aderito all’iniziativa.

“Il cancro rappresenta un’esperienza molto difficile da affrontare - sottolinea **Carolyn Smith** -. Uomini e donne, d’ogni fascia d’età, hanno bisogno di aiuti concreti oltre che, ovviamente, di un’assistenza medica adeguata. Il ballo può sembrare un’attività frivola e senza nessuna connessione con la malattia. In realtà può portare a tutta una serie di benefici. Può garantire il buon umore, perché permette di divertirsi e di ritrovare l’entusiasmo e la spensieratezza. Migliora la forma fisica con un’attività coinvolgente e che può essere svolta a bassa intensità. Infine aiuta a trovare nuovi amici con cui confrontarsi anche per condividere la stessa esperienza di malattia. Io fin dal 2015 sto combattendo la mia battaglia contro un “intruso” che ho trovato nel mio corpo. Devo ammettere che il ballo, da sempre parte fondamentale della mia vita, è stato determinante anche nel mio percorso di cura. Ora, grazie al nostro progetto, potrà esserlo per tante altre persone”.

“È dimostrato da numerose ricerche scientifiche quanto l’attività fisica possa essere importante all’interno del percorso di cura di un paziente oncologico - spiega la prof.ssa **Adriana Bonifacino**, presidente della Fondazione IncontraDonna, responsabile scientifico di D4O -. Rientra nella prevenzione terziaria del cancro e quindi nell’evitare recidive dopo una prima diagnosi, nel controllare i sintomi della neoplasia e nel contrastare le possibili complicazioni causate dalle cure. Il ballo, in tutti i suoi stili e le sue diverse espressioni artistiche, costituisce un valido alleato per la salute. È divertente, piacevole e, in particolari condizioni, può essere consigliato ai pazienti. Proprio per questo, lo scorso luglio, abbiamo formato più di 50 insegnanti di ballo provenienti da tutta Italia”.

“Come AIOM siamo felici di patrocinare e condividere questo progetto innovativo dedicato al sempre crescente numero di pazienti oncologici - sottolinea il prof. **Saverio Cinieri**, Presidente Nazionale dell’Associazione Italiana di Oncologia Medica AIOM -. In Italia, infatti, sono oltre tre milioni e mezzo

le persone che attualmente vivono con una diagnosi di malattia oncologia. Oggi grazie alle nuove terapie e alla diagnosi precoce riusciamo a garantire una buona qualità di vita ai malati. Per alcune neoplasie possiamo parlare di guarigione, per altre di cronicizzazione, garantendo in ritorno alla vita affettiva e lavorativa a decine di migliaia di persone. Avere l'opportunità di frequentare anche corsi di ballo organizzati e consigliati dal medico curante rappresenta un modo nuovo ed efficace di promuovere la prevenzione terziaria". "Quando l'amica Carolyn mi ha parlato del progetto e della neonata associazione ho subito compreso la grande utilità della campagna - aggiunge il dott. **Mauro Boldrini**, socio di D4O e Direttore della Comunicazione AIOM -. Un ringraziamento particolare va a tutti i maestri di ballo che hanno aderito con entusiasmo rendendo possibile a migliaia di pazienti la possibilità di frequentare gratuitamente i corsi in questa iniziativa che non ha eguali in Europa".

"Il ballo è un alleato del benessere anche durante la terza età - aggiunge **Roberto Messina**, Presidente Senior Italia FederAnziani -. Più generale con i giusti accorgimenti può essere praticato anche da persone fragili come, per esempio, i pazienti oncologici che ricordiamo, nella metà dei casi, hanno più di 70 anni. Dance For Oncology è un'ottima iniziativa e auspichiamo possa aiutare un numero crescente di uomini e donne in tutta la Penisola".

"I nostri corsi permettono a persone che condividono la stessa difficile condizione di incontrarsi - conclude **Carolyn Smith** -. Un momento unico in cui è possibile dimenticare in quelle ore il dolore fisico e psicologico della malattia".

L'associazione Dance for Oncology ha sede legale a Roma e può essere sostenuta contattando l'indirizzo email del sito o attraverso i canali social Instagram e Facebook (@dance4oncology).

Per le donazioni: IBAN IT25X0306909606100000196420.

Ufficio stampa

Intermedia

intermedia@intermedianews.it

030.226105 - 3487637832